



CITTÀ DELL'EDUCAZIONE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

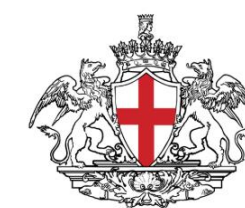


Fondazione
per la
Scuola



Webinar Città dell'educazione 6-19 Genova 1 ottobre 2025

In collaborazione con

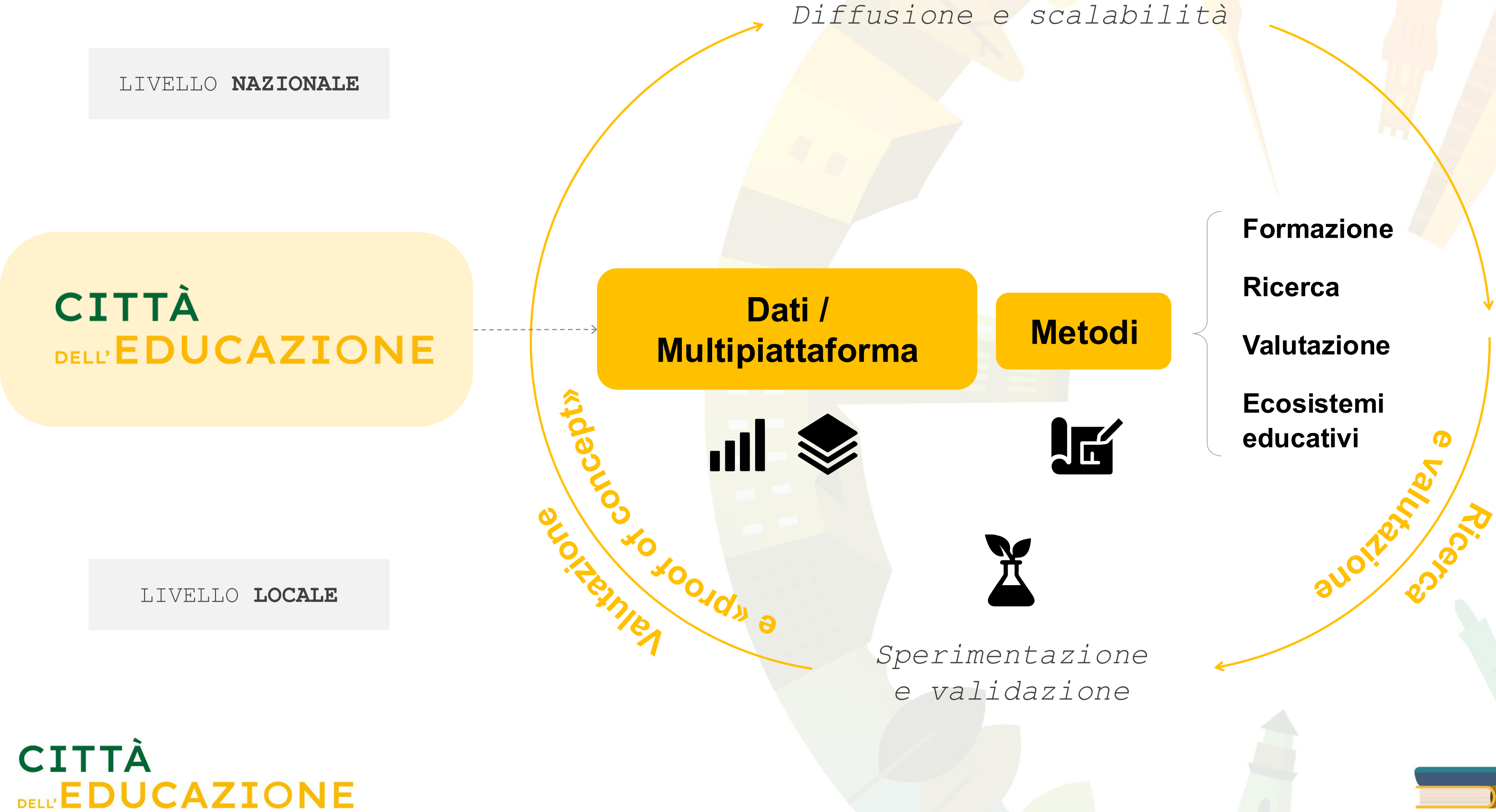


COMUNE DI GENOVA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria

Il quadro generale



Tre interventi, una sfida

0-6



TARGET

Bambine/i d'età 0-6 anni

OBIETTIVO GENERALE

Universalizzare le opportunità educative e cura per tutti/e i bambini e le bambine 0-6

PAROLE CHIAVE

Aumento dell'offerta e della qualità; strumento digitale / Multiplatforma; sistema integrato; formazione; famiglie

CITTÀ

Torino, Savona

6-19



TARGET

Bambine/i e ragazze/i d'età 6-19 anni

OBIETTIVO GENERALE

Contribuire a migliorare la capacità delle e dei giovani di autodeterminare il proprio futuro

PAROLE CHIAVE

Multiplatforma; formazione multilivello; ricerca educativa; sperimentazioni sulla dispersione scolastica, didattica e orientamento; protagonismo; alleanze educative

CITTÀ

Torino, **Genova**, Savona, Vercelli

16+



TARGET

Giovani in età 16-29 anni

OBIETTIVO GENERALE

Aumentare il numero dei giovani 16-29enni della Città di Torino che trovano una collocazione lavorativa, o ricercano attivamente un'occupazione, o partecipano con continuità a percorsi di istruzione.

PAROLE CHIAVE

Intercettazione; aggancio; attivazione; occupazione; competenze; sistema integrato; dati / Multiplatforma

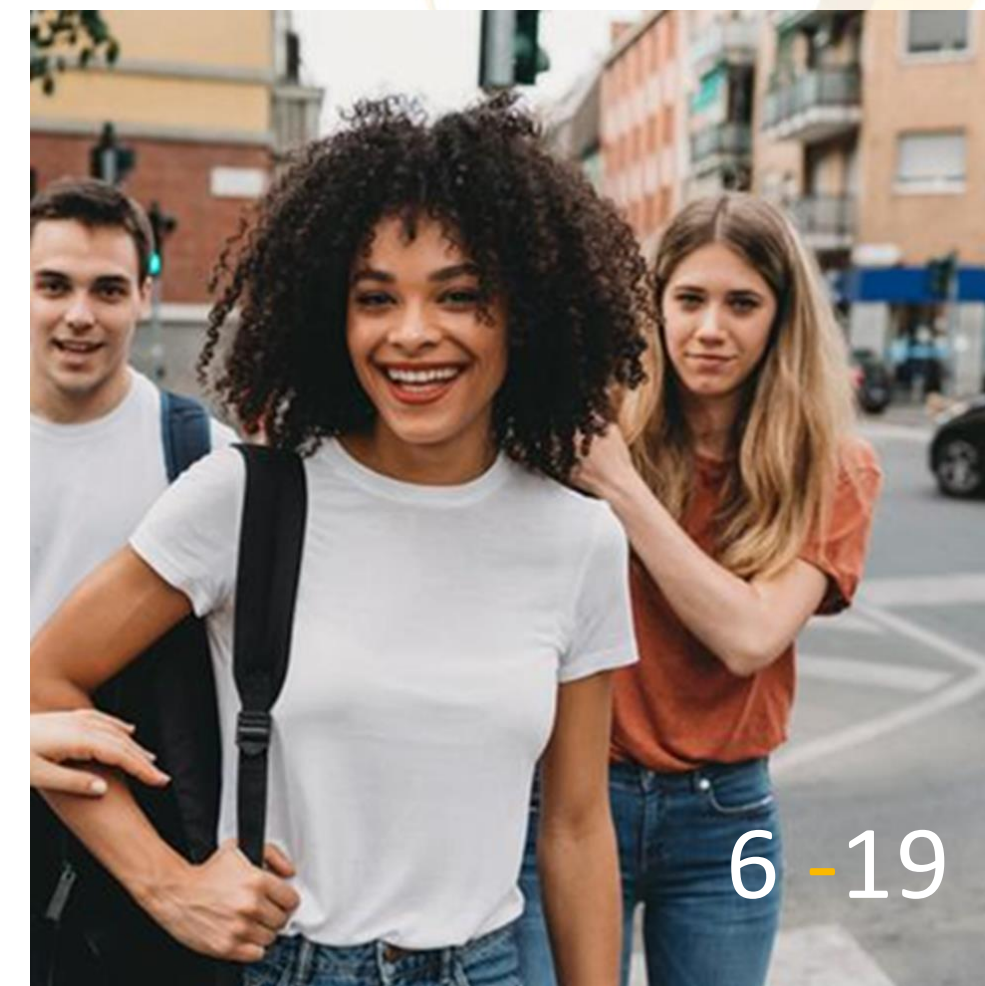
CITTÀ

Torino



Finalità generale dell'intervento Città dell'Educazione 6-19

Contribuire a migliorare la capacità dei **giovani** di
autodeterminare il proprio futuro
e di conseguire il **successo formativo nel percorso**
intrapreso,
indipendentemente dalla propria condizione sociale
e familiare di origine



6 - 19



I pilastri di Città dell'Educazione 6-19

Bambine/i e ragazze/i partecipano con successo al proprio percorso di studio, educativo e di formazione

OUTCOME 1

La Città dell'educazione utilizza dati e strumenti digitali che favoriscono percorsi educativi personalizzati, facilitano l'accesso e l'utilizzo delle offerte educative e formative e contribuiscono al loro orientamento

OUTCOME 2

I dirigenti, i docenti, gli educatori e le famiglie posseggono competenze necessarie per sostenere in modo positivo ed efficace tutti gli studenti e studentesse nel loro percorso formativo ed educativo

OUTCOME 3

Bambini/e e ragazzi/e posseggono competenze disciplinari, chiave-europee e socio-emotive

OUTCOME 4

Genova città dell'Educazione è un fluido e integrato ecosistema educativo- PER TUTTI e TUTTE che riconosce la propria responsabilità collettiva e contribuisce a promuovere azioni-scelte istituzionali per un'istruzione pubblica di qualità e una cultura educativa di comunità



Città dell'Educazione 6-19 Genova – Bando per sostenere comunità educanti e opportunità educative nel tempo extrascolastico a Genova

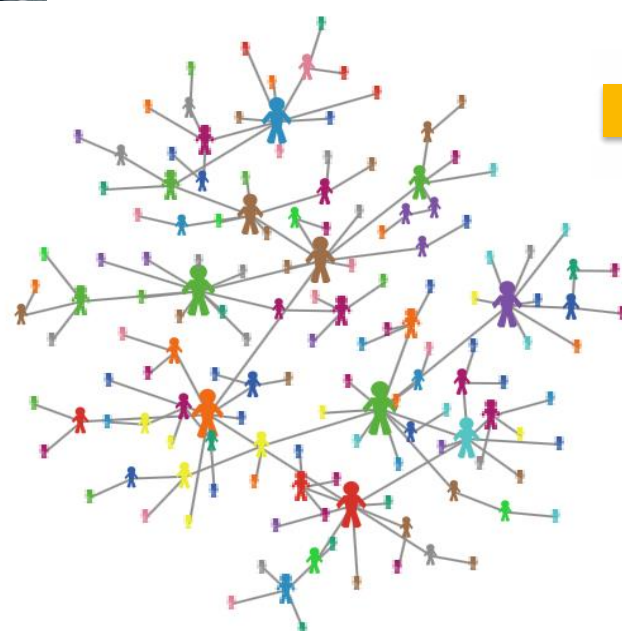
Obiettivi specifici del bando



- **POTENZIARE L'OFFERTA, L'ACCESSO E LA FRUIZIONE CONTINUA E REGOLARE DI BAMBINE, BAMBINI, RAGAZZE E RAGAZZI, AD UN RICCO VENTAGLIO DI PROPOSTE SOCIO-EDUCATIVE E RELAZIONALI NEL TEMPO EXTRASCOLASTICO, CON UN'ATTENZIONE PARTICOLARE A BAMBINI E RAGAZZI A RISCHIO O IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ,**
- **MIGLIORARE LE CAPACITÀ DEI SOGGETTI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE (ISTITUZIONI, SERVIZI PUBBLICI, SCUOLE, FAMIGLIE, ENTI TERZO SETTORE ECC..) DI COLLABORAZIONE RECIPROCA, DI ESSERE ACCOGLIENTI E INCLUSIVI OPERANDO IN MANIERA INTEGRATA PER PROPORRE ESPERIENZE EDUCATIVE PERSONALIZZATE, SIGNIFICATIVE E ACCESSIBILI A TUTTE E TUTTI**



Destinatari



- ➔ **Bambine/i e adolescenti che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado 6 ai 19 anni che vivono nella città di Genova**, con attenzione specifica a coloro che sono rischio o in **situazioni di vulnerabilità**, che hanno accesso limitato ad opportunità di protagonismo ed educative nel tempo extrascolastico
- ➔ **Le famiglie con bambine/i e adolescenti dai 6 ai 19 anni**, e in particolare quelle dei bambini, delle bambine e degli adolescenti coinvolti
- ➔ **I soggetti pubblici e del privato sociale** impegnati in attività in campo formativo, educativo, sportivo e culturale a favore della fascia d'età 6-19, che concorrono responsabilmente a costituire l'infrastrutturazione educativa del territorio di riferimento e ad offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi dei minori.



Ambiti di intervento

1. OPPORTUNITÀ SOCIO-EDUCATIVE NEL TEMPO EXTRA-SCUOLA
RIVOLTE DIRETTAMENTE AI BAMBINE/I, RAGAZZE/I E ALLE
LORO FAMIGLIE
2. CREAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE COMUNITÀ EDUCANTI



Ambito di intervento 1: Opportunità socio-educative extra-scuola per bambine/i, ragazze/i e loro loro famiglie

AZIONI

1. **Mappatura, Potenziamento** qualitativo e/o quantitativo delle risorse e opportunità educative extrascolastiche esistente e **attivazione** di nuove opportunità con azioni che:
 - rispondano ai bisogni specifici dell'area di intervento e pongano attenzione a bambini/e e ragazzi/e a rischio o in condizioni di vulnerabilità;
 - permettano di ampliare, diversificare e rendere più accessibile l'offerta educativa, superando gli ostacoli di varia natura (logistica, linguistica, economica, sociale, culturale, ecc..);
 - abbiano carattere di continuità durante l'anno scolastico comprese le festività;
2. **Interventi di accompagnamento alla genitorialità e ascolto delle famiglie:**
 - orientamento alle opportunità educative del territorio programmate durante l'anno scolastico e nel periodo estivo;
 - accompagnamento alle pratiche amministrative per accedere ai servizi pubblici;
 - azioni di promozione della genitorialità positiva e responsiva



Ambito di intervento 1: Opportunità socio-educative extra-scuola per bambine/i, ragazze/i e loro famiglie

ESEMPI DI ATTIVITA'

1. Mappatura, Potenziamento qualitativo e/o quantitativo delle risorse e opportunità educative extrascolastiche esistenti e **attivazione** di nuove opportunità

1.1 Mappatura delle opportunità extrascolastiche esistenti a livello locale;

1.2 Potenziamento e attivazione di un'offerta socio-educativa, culturale, sportiva e ricreativa capace di sviluppare creatività e linguaggi espressivi, potenziare le competenze di base, anche linguistiche, di cittadinanza globale, digitale e socio-emotive, sostenere i percorsi scolastici e formativi, promuovere la conoscenza e la scoperta del territorio.

Sarà data priorità a proposte che prevedano azioni di **peer education** e una **frequenza continuativa e prolungata** durante lo svolgersi l'anno (comprese le festività), con un'attenzione particolare a bambini/e e ragazzi/e a rischio o in condizioni di vulnerabilità. Le attività potranno svolgersi e valorizzare i centri educativi e aggregativi, spazi pubblici, sedi delle associazioni coinvolte o presso le scuole del territorio.



Ambito di intervento 1 - Opportunità socio-educative extra-scuola per bambine/i, ragazze/i e loro famiglie

ESEMPI DI ATTIVITA'

Per facilitare l'accesso ai servizi educativi sarà possibile proporre meccanismi diversificati quali ad esempio:

- **Doti educative** per la frequenza dei corsi annuali (sport, arte, lingue, ecc) o per l'acquisto di materiale (colori, tele, strumenti musicali, abbigliamento sportivo, ecc);
- Meccanismi di **quote calmierate** per famiglie in povertà educativa;
- Modalità per **facilitare l'accesso dei giovani con disabilità** (Es. calcio sociale, basket, ecc);
- **Facilitazione ai trasporti** (es. pulmini, pedibus, ecc);
- **Miglioramento dell'informazione** su opportunità/attività (es. informative multilingua, infografiche, ecc);
- Potenziamento attività educative prevedendo la **compresenza di più educatori o di profili professionali complementari** per rispondere a bisogni educativi puntuali e variegati e per sostenere il benessere di ciascuno/a e del gruppo nel suo insieme



Ambito di intervento 1: *Opportunità socio-educative extra-scuola rivolte per bambine/i, ragazze/i e loro famiglie*
ESEMPI DI ATTIVITA'

2. Attività di accompagnamento alla genitorialità e ascolto delle famiglie:

- Attivazione di **mediazione linguistico culturale** dedicata alle famiglie;
- Attivazione di **facilitatori/trici di comunità** (sportelli itineranti);
- Sportelli dedicati alla **facilitazione all'accesso ai servizi** e alle compilazione di pratiche della Pubblica amministrazione;
- **Percorsi individuali o in gruppo** per il supporto alla genitorialità
- Azioni di **promozione della genitorialità positiva e responsiva**



Ambiti di intervento 2: *Creazione e rafforzamento delle comunità educanti*

AZIONI

1. Costruzione e implementazione da parte del partenariato di **meccanismi di progettazione partecipata, rilevamento bisogni, coordinamento e condivisione fra gli attori della comunità educante** intesa come l'insieme dei soggetti coinvolti nella crescita e nell'educazione dei minori che decidono di aderire attivamente ad una comunità che condivide gli stessi obiettivi educativi. Auspicato il **coinvolgimento di famiglie e studenti**;
2. **Cura e rafforzamento** della comunità educante;
3. **Incontri di confronto e di coordinamento** su situazione specifiche fra il **partenariato e i referenti territoriali dei servizi sociali, culturali, sanitari**, per favorire la condivisione e l'analisi congiunta dei bisogni identificati di singoli o di gruppi di ragazzi con esigenze comuni e delle strategie implementate per rispondere in modo adeguato.



Ambiti di intervento 2: *Creazione e rafforzamento delle comunità educanti*

ESEMPI DI ATTIVITA'

1. Costruzione e implementazione di meccanismi di progettazione partecipata, rilevamento bisogni, coordinamento e condivisione fra gli attori della comunità educante;

- Incontri di **coordinamento tra partner** per rafforzare collaborazioni e sinergia fra scuole e tutti i soggetti con competenze eterogenee in ambito socio-educativo, culturale, sportivo;
- **Attività di ascolto** dei diversi attori della comunità educante (focus group, interviste, questionari, indagini quantitative e qualitative...) e analisi e capitalizzazione dei dati raccolti;
- **Incontri tra gli attori della comunità educante** (enti terzo settore, scuole, famiglie, studenti, organizzazioni informali, parrocchie, soggetti del privato sociale e non che forniscono servizi per i bambini/e e ragazzi/e);
- Attività di **progettazione partecipata** per identificazione bisogni, nuove opportunità educative extrascolastiche e favorendo l'accesso a tutti e tutte i bambini/e e ragazzi/e;



Ambiti di intervento 2: *Creazione e rafforzamento delle comunità educanti*

ESEMPI DI ATTIVITA'

2. Cura e rafforzamento della comunità educante:

- Attività per **potenziare la conoscenza e la relazione** tra gli attori della comunità educante
- Percorsi di **capacity sharing** per lo sviluppo e il mantenimento della comunità educante;
- **Attivazione**, dove non ancora esistenti, o **potenziamento di accordi operativi** fra i soggetti della comunità educante quale strumento per promuovere e rafforzare la corresponsabilità educativa, civile e sociale tra i diversi attori, con un'attenzione particolare alla **sinergia con i patti di sussidiarietà e di collaborazione attualmente attivi sul territorio**;
- **Eventi per presentare le attività e i risultati** del progetto alla comunità più allargata che vive il territorio focus dell'intervento

3. Incontri di confronto e di coordinamento su situazione specifiche fra il partenariato e i referenti territoriali dei servizi sociali, culturali, sanitari



Soggetti ammissibili

I **soggetti ammissibili** sono gli enti del terzo settore, scuole, associazioni sportive, associazioni culturali costituiti che possiedono i seguenti requisiti:

- personalità giuridica
- sede legale e/o operativa nella regione Liguria
- Solo per le scuole, sede legale e/o operativa nel Comune di Genova;

Il **soggetto capofila**, alla data di pubblicazione del bando, dovrà possedere i seguenti requisiti:

- a) essere un ente del terzo settore;
- b) essere costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) avere una sede legale e/o operativa nel Comune di Genova;
- d) comprovata esperienza (almeno 2 anni) nel coordinamento tecnico e amministrativo di progetti in partenariato finanziati da fondi pubblici e/o privati.



Ammissibilità del partenariato

I **partenariati** dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- Includere almeno **un istituto scolastico statale o paritario del primo e/o secondo ciclo (o rete di scuole)** ubicato nel Comune di Genova.
- almeno due enti del terzo settore dovranno avere esperienze consolidate in attività con valenza socio-educativa a favore di bambini/e e ragazzi/e della fascia d'età 6-19 anni



Regole di partecipazione al Bando

Ogni ente del terzo settore potrà presentare **una sola richiesta di contributo in qualità di capofila** e partecipare come **partner ad un massimo di due ulteriori proposte**. In alternativa, un ente potrà partecipare **come partner ad un massimo di tre proposte**.

Ogni istituto scolastico(primo e secondo ciclo statale o paritario) potrà partecipare a più proposte ma **ogni plesso dell'istituto partner può essere coinvolto in un'unica proposta**. Il plesso dovrà essere espressamente identificato nel progetto e deve trovarsi nell'area di intervento del progetto.

Ogni altro ente pubblico o privato potrà aderire formalmente come Soggetto della Rete. I Soggetti della Rete possono partecipare alle attività senza gestire quote di budget e nel caso in cui siano coinvolti nella realizzazione di una o più attività del progetto possono essere prestatori di servizi.



Criteri di ammissibilità delle proposte

Per essere ammissibili le proposte dovranno rispettare i seguenti criteri:

- Focalizzarsi su **un'area territoriale specifica del Comune di Genova** (*sarà possibile prevedere attività educative puntuali anche fuori dall'area identificata, sebbene si consigli di privilegiare proposte di prossimità, e fuori dal territorio comunale per eventuali visite e brevi soggiorni*);
- Essere realizzati nel periodo compreso **tra febbraio 2026 e settembre 2027**;
- Includere azioni per ognuno dei 2 ambiti di intervento.
- essere formulate in modo da **inserirsi sinergicamente e in modo complementare con gli interventi e le azioni promosse dal sistema pubblico e privato del territorio** (patti di sussidiarietà, patti di collaborazione, iniziative promosse in particolare dal Comune di Genova, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, dall'Impresa Sociale Con I Bambini e da altri soggetti), in particolare l'iniziativa **Organizziamo la speranza di CIB** focalizzata sull'area di Cornigliano, Sampierdarena e Cà Nuova-CEP, identificata come Area Socio-Educative Strategica (ASES) del territorio cittadino.



Attività di accompagnamento ed empowerment rivolto ai partenariati selezionati

- Il presente Bando prevede per i partenariati vincitori **la partecipazione a un coordinamento curato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dal Comune di Genova e ad un percorso di capacity building e formazione** finalizzato a sostenere:
 - il consolidamento di una **identità collettiva territoriale**,
 - la costruzione di **linguaggi comuni**,
 - **riflessioni sul fare e sullo scambio di pratiche**,
 - la realizzazione di un **monitoraggio comune tramite un sistema di indicatori condivisi**, anche per la capitalizzazione di strumenti, processi e risultati ottenuti per una loro implementazione stabile in futuro e potenzialmente replicabile.
- Le attività previste costituiscono **parte integrante del sostegno accordato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo** e sono ritenute indispensabili per la messa a sistema di strategie innovative ed efficaci.



Disposizioni finanziarie:

- ❑ Il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo a ciascun progetto coprirà fino al **90% dei costi, non inferiore a € 80.000 e non superiore a € 120.000 per proposta progettuale.**
- ❑ Il costo del progetto e la relativa richiesta di contributo dovranno essere **commisurati con le caratteristiche e il numero dei destinatari identificati – con specifico riguardo a bambini, bambine e adolescenti che non hanno accesso ad attività extra-scolastiche – e con l'intensità delle azioni progettuali presentate a fronte dell'analisi del contesto e dei bisogni.**
- ❑ Alla copertura del restante **10% (co-finanziamento)** potranno concorrere autofinanziamenti, contributi pubblici e/o privati, donazione di beni, prestazioni professionali pro bono a beneficio del capofila o degli enti partner, ad esclusione di contributi provenienti da altri bandi della Fondazione Compagnia di San Paolo o dell'Impresa sociale Con i Bambini o **del Comune di Genova.**

Es 1: contributo richiesto 80.000 euro

- budget totale minimo 88.889 euro
- contributo richiesto 80.000 euro
- cofinanziamento minimo 8.889 euro

Es 2: contributo richiesto 120.000 euro

- budget totale minimo 133.333 euro
- contributo richiesto 120.000 euro
- cofinanziamento minimo 13.333 euro

Spese ammissibili

I costi ammissibili includono **spese direttamente connesse alla realizzazione delle attività ai due ambiti di intervento**, relativi a personale o collaboratori (incluso il lavoro di rilevazione dei dati di monitoraggio, di partecipazione al coordinamento dei vari partenariati e raccordo con gli enti promotori dell'Iniziativa), affitto di locali, acquisto di attrezzature o materiali, rimborsi spese a volontari, acquisto di beni e servizi, costi di comunicazione e diffusione e spese generali sostenute dagli enti (overhead) che includono costi di struttura e funzionamento non direttamente attribuibili al progetto specifico..

Non sono considerati ammissibili i costi relativi a:

- attività istituzionale ordinaria degli enti proponenti e le spese relative ad attività già altrimenti finanziate, fatto salvo il 10% relativo al cofinanziamento;
- acquisto, ristrutturazione o manutenzione di beni immobili;
- attività di valutazione degli interventi non previamente concordate con gli enti promotori, in coerenza con l'impianto di monitoraggio e analisi di implementazione previsto per tutte le iniziative sostenute nell'ambito del presente Bando.



Presentazione delle domande:

Per presentare la candidatura al Bando è obbligatorio utilizzare la **procedura R.O.L. richiesta on-line, nella sezione “Contributi”** del sito della Fondazione Compagnia di San Paolo www.compagniadisanpaolo.it, compilando l'anagrafica ente e la scheda iniziativa specifica per il Bando.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata entro **le ore 15 del 14 Novembre 2025** termine entro il quale sarà necessario chiudere e inviare la richiesta, debitamente firmata, tramite il sistema “R.O.L. Richiesta on-line” nel sito della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Allegati alla ROL:

- **All 1 - Descrizione del progetto di dettaglio;**
- **All 2 - Composizione del partenariato;**
- **All 3 - Piano di lavoro e piano economico di progetto.**



Valutazione delle proposte progettuali - Criteri

Qualità (35/100):

- Coerenza delle proposte progettuali con gli obiettivi del Bando (Punteggio minimo 3)
- Chiarezza e coerenza del progetto rispetto ai bisogni identificati e le soluzioni proposte in termini di obiettivi, risultati, attività e gruppi target; e ai problemi identificati;
- Adeguatezza e complementarità delle competenze degli enti coinvolti nei partenariati;
- Rilevanza dell'iniziativa rispetto ai bisogni dei destinatari a cui si rivolgono i progetti nelle aree oggetto di intervento.

Implementazione (30/100):

- Chiarezza del ruolo di ciascun ente all'interno dei partenariati e delle strategie volte a favorire la partecipazione attiva di tutti gli enti coinvolti alle attività di rete;
- Collaborazione con altre iniziative/progettualità presenti sui territori;
- Congruietà dei costi preventivati nel piano finanziario rispetto al piano delle attività;

Impatto (35/100):

- Numero e tipologia di destinatari per ambito di intervento e per attività continuative;
- Elementi di innovazione rispetto alle pratiche educative e alle soluzioni proposte per assicurare l'accesso e la fruizione delle opportunità extrascolastiche a bambini/e e adolescenti a rischio o in condizioni di vulnerabilità e alle loro famiglie;
- Portata innovativa dei progetti in merito ai processi di costruzione e consolidamento delle comunità educanti;
- Proposte di continuità e sostenibilità (economica, territoriale, sociale, ambientale) del progetto e dei suoi esiti (benefici sui bambini e sulla comunità educante) nel tempo.



Esiti

Le candidature saranno selezionate da una **Commissione costituita e nominata dalla Fondazione, in collaborazione con il Comune di Genova**. Nel corso del processo di selezione potranno essere organizzati **eventuali incontri di approfondimento** sulle progettualità candidate.

Entro il mese di gennaio 2026, l'elenco degli enti capofila e delle relative iniziative ammesse al contributo verrà reso pubblico sul sito della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Ciascun ente capofila dei partenariati proponenti i progetti selezionati riceverà, attraverso il sistema R.O.L., una comunicazione riportante l'entità del contributo deliberato e le istruzioni necessarie per l'ottenimento dei fondi, comprese le modalità di rendicontazione del contributo ("lettera di delibera").



Riepilogo prossimi step

- **Scadenza del bando** 14 novembre 2025
- **Approvazione esiti e pubblicazione** entro metà gennaio 2026
- **Avvio progetti:** febbraio 2026
- **Avvio percorso di accompagnamento e di capacity building delle reti:** febbraio 2026

Approfondimenti e modalità di partecipazione al bando

<https://www.compagniadisanpaolo.it/it/news/citta-delleducazione-6-19-genova-online-il-bando-per-sostenere-comunita-educanti-e-opportunita-educative-nel-tempo-extrascolastico-a-genova/?noamp=mobile>



Informazioni di contatto

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail:

cittadelleducazione.genova@compagniadisanpaolo.it

Domande di natura tecnica sulla compilazione della R.O.L. potranno essere poste all'indirizzo e-mail:

assistentzarol@compagniadisanpaolo.it





CITTÀ DELL'EDUCAZIONE



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
per la
Scuola